



Comitato Spontaneo Castellano

“NO! alla Centrale a Biomasse”

INCONTRO CON LE BIOMASSE

- Parte 1 -

**OGNI SUA PARTE E' UN ESTRAPOLATO
DELLE RELAZIONI DEI DOCENTI CHE
SONO INTERVENUTI ALLA BCC E AL
PALAZZETTO DELLO SPORT**

Ringraziamo

Prof. **MARINO RUZZENENTI** Storico Ambientale

Prof. **FEDERICO VALERIO** Direttore laboratorio di Chimica Ambientale
Dell'Istituto Tumori di Geanova

PREMESSE

- La Lombardia non ha bisogno di energia elettrica aggiuntiva. Ha un parco centrali capace di rispondere al 46% in più rispetto al fabbisogno medio.
[Regione Lombardia, *Aggiornamento 2008 del Piano d'Azione per l'Energia*, p. 22]
- La condizione dell'aria in Pianura padana è incompatibile con impianti di combustione aggiuntivi. Dai dati Arpa relativi al 2006, la provincia Mantova (ab. 410.231) detiene il record assoluto delle emissioni pro capite di NO_x. Inoltre, anche per le polveri sottili PM10 la provincia di Mantova vanta un allarmante primato.

CRITICITA' DEL PROGETTO

- Resa dichiarata pari al 20%.
[Vignoni energy, *Relazione tecnica integrativa per Arpa*, 29.07.2010, p. 15]
- Non solo legno. Previste circa 400 t di sansa desoleata.
[Vignoni energy, *Relazione tecnica integrativa per Arpa*, 29.07.2010, p. 7]
- Le emissioni dichiarate dal costruttore considerano la dispersione le ricadute del singolo impianto e prescindono dalla situazione, peraltro nota, dell'inquinamento di fondo preesistente.
“Per valutare appieno l'impatto sulla qualità dell'aria della futura centrale a biomassa, bisognerebbe tener conto anche della situazione di fondo degli inquinanti di interesse caratteristica della zona considerata, cui le emissioni della centrale andranno a sommarsi”
[Studio ricaduta al suolo..., 07.05.2010, p. 30]

- Non c'è COGENERAZIONE : La rete di teleriscaldamento non si realizza in quanto costa troppo. *La produzione di calore non riceve sovvenzioni pubbliche mentre la produzione di elettricità SI!* Di conseguenza, letteralmente, il 55-60% dell'energia termica delle biomasse che si bruceranno a Castel Goffredo sarà buttata al vento!

BIOMASSA, COMBUSTIBILE ECOLOGICO?

- La combustione di biomasse legnose inquina in modo rilevante l'aria all'interno e all'esterno delle abitazioni.
- Inquinanti prodotti dalla combustione di biomasse:
 - ✓ Ossidi di azoto, polveri totali sospese, ossido di carbonio (*Johansson, 2003*)
 - ✓ Polveri sottili (*Johansson, 2003*)
 - ✓ Formaldeide (*Olsson, 2006*)
 - ✓ Benzene (*Shauer, 2001*)
 - ✓ Idrocarburi policiclici aromatici (*Kakareka 2005*)
 - ✓ Diossine (*Hubner, 2005; Lavric 2005*)
- Le emissioni derivanti dalla combustione domestica di biomasse (prevalentemente legna) sono un *probabile cancerogeno per l'uomo* (Gruppo 2A).
- I combustibili solidi sono più inquinanti dei combustibili gassosi.
- Inoltre tutte le biomasse bruciate, producono un rifiuto solido: la CENERE.
- Il legno ha un potere calorifico basso rispetto al carbone all'olio e al gas

- Con riferimento alle emissioni tossiche, la combustione di biomasse legnose non è un'alternativa accettabile ai combustibili fossili, in particolare al metano, ma anche all'olio combustibile e al carbone. Un uso energetico di biomasse legnose, compatibile con il progressivo miglioramento della qualità dell'aria, è possibile con la loro trasformazione in combustibili gassosi (*biometano, idrogeno*) o liquidi (metanolo, etanolo, olio diesel) da usare in sostituzione di combustibili fossili.

“Mantenere la qualità dell'aria ambiente, laddove è buona e migliorala negli altri casi”

Obiettivi: art. 1 Direttiva 96/62/CE: Gestione e qualità dell'aria ambiente dei paesi dell'Unione.



Comitato Spontaneo Castellano

“NO! alla Centrale a Biomasse”

www.nocentralecastelgoffredo.it

nobiomassaselvole@libero.it

*** Da Settembre sarà disponibile il DVD Informativo. ***

Per prenotazioni inviare una richiesta tramite e-mail con i vostri dati.